

STATUTO DELL'AGIP PETROLI CLUB DI TARANTO



TITOLO I

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE, FORMA GIURIDICA, DURATA E FINALITA'

ART. 1

Costituzione e denominazione

E' costituito il circolo ricreativo e culturale denominato "AgipPetroli Club" di Taranto con sede in Taranto, ss Jonica 106.

ART. 2

Natura giuridica

Il Club assume la figura giuridica di associazione non riconosciuta, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile. Esso ha autonomia patrimoniale ed amministrativa, è apolitico ed apartitico, non persegue fini di lucro e gode di tutte le esenzioni e facilitazioni previste dalle leggi vigenti per organismi con analoghe finalità, nel quadro dell'art. 11 della legge 20 maggio 1970 n° 300 (Statuto dei lavoratori).

ART. 3

Durata

La durata del Club è fissata fino al 31.12.2100 e potrà essere prorogata a seguito di delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci.

ART. 4

Finalità

Il Club persegue i seguenti scopi:

- a) promuove e realizza iniziative di carattere ricreativo, culturale, artistico, Sportive e turistiche atte a dare un contenuto sociale all'impiego del tempo Libero dei lavoratori associati;
- b) favorisce e sollecita iniziative atte ad armonizzare la vita associativa post lavorativa, allo scopo di accrescere le capacità morali, intellettuali, fisiche ed artistiche dei soci, quelle innovative di alto contenuto culturale e sociale.

Nell'individuazione delle iniziative da promuovere, realizzare o gestire ai sensi dei precedenti commi, saranno privilegiate quelle suscettibili di più larga partecipazione dei Soci.

Francesco Marat *Teodoro L. T.* *Ma. Berlek*
Antonio Baccin *Michelle Prosperi* *Cristella Maria Giuffrè* *Maria Rosalia Giuffrè*

Il Club, operando anche come struttura aperta alle esigenze del territorio, potrà ricercare scambi di esperienze e di attività con altre Associazioni, Strutture, Enti pubblici e privati, aventi finalità analoghe.

L'eventuale utilizzo delle strutture e la partecipazione alle attività del Club, da parte dei soci iscritti agli Enti di promozione sociale-culturale-sportiva, saranno sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei Soci e saranno disciplinati dal Consiglio Direttivo del Club con apposita delibera.

TITOLO II

ART. 5

Soci

Sono SOCI ORDINARI del Club:

i dipendenti e pensionati dell'ENI S.p.A. e delle Società collegate e controllate dell'ENI Gruppo con sede di lavoro nella provincia di Taranto. I Soci sopracitati hanno diritto di voto e possono partecipare alle iniziative del Club, ricoprire incarichi negli organi deliberanti e di controllo previsti dal presente Statuto, partecipare con diritto di voto al rinnovo delle cariche sociali ed alle variazioni dello Statuto.

La quota associativa è stabilita di anno in anno dal Consiglio Direttivo nel rispetto delle finalità del Club.

ART. 6

Diritti e doveri dei Soci

Coloro che intendono aderire al Club dovranno presentare la relativa domanda di iscrizione su appositi moduli. In caso di mancata accettazione ne sarà data comunicazione scritta da parte del Consiglio Direttivo.

L'appartenenza al Club implica per i Soci l'accettazione incondizionata del presente Statuto e delle disposizioni regolamentari emanate dagli organi competenti in attuazione dello stesso.

Tutti i Soci, nel rispetto delle norme che disciplinano le singole attività, iniziative o manifestazioni hanno il diritto di:

- a) frequentare i locali ed usare le attrezzature messe a disposizione dal Club;
- b) partecipare alle manifestazioni promosse dal Club e beneficiare dei servizi, provvidenze ed agevolazioni da esso assicurati.

Tutti i Soci sono tenuti a comunicare al Club ogni modificazione dei requisiti previsti all'Art. 5 del presente Statuto.

Francesco Milana *Teodoro L. T.* *Michele Milana*
Roberto Bobbio *Michel* *Giustella Maria Giustella* *Anna Flouze Juselle*

ART. 7

Perdita della qualità di Socio

La qualità di Socio si perde:

- a) per recesso, da notiziarsi per iscritto;
- b) per morosità, qualora non sia pagata la quota sociale nei termini previsti;
- c) per perdita dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Statuto;
- d) per espulsione.

I Soci che cessino di appartenere al Club non possono avere la restituzione della quota sociale, non hanno alcun diritto sul fondo comune e sul patrimonio dell'Associazione e non sono liberati dagli eventuali obblighi assunti nei confronti di questa.

ART. 8

Provvedimenti disciplinari

Se un Socio:

- a) infrange le regole del presente Statuto;
- b) tiene un contegno abituale o compie azioni materiali e morali pregiudizievoli all'immagine, agli interessi ed alle finalità del Club;
- c) prende parte ad imprese o associazioni che abbiano scopi o attività contrastanti con quelle del Club;
- d) dimostra insofferenza alle comuni regole dell'educazione e del reciproco rispetto;

il Consiglio Direttivo può prendere nei suoi confronti i seguenti provvedimenti, secondo la gravità del caso:

- a) ammonizione scritta;
- b) sospensione temporanea;
- c) espulsione.

Contro la decisione del Consiglio Direttivo il Socio potrà appellarsi, entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, al Collegio dei Probiviri che deciderà entro 15 giorni dalla data del ricorso.

Franco M. M. M.
Roberto B. B.
Michela P. P.

Renzo L. L.
Luigi M. M.
Giuseppe G. G.

Anna F. F.

TITOLO III



ART. 9

Articolazione delle attività

Il Club, attesa la pluralità di scopi che lo stesso si attribuisce, come enunciati all'art. 4, si articola in Sezioni.

Ciascuna Sezione ha, nell'ambito del Consiglio Direttivo, un proprio Responsabile, il quale potrà avvalersi di uno o più coadiutori da lui stesso nominati e risponde dell'attività della sezione stessa agli altri consiglieri del Consiglio Direttivo.

Il numero delle sezioni è illimitato, nuove sezioni potranno essere consentite presentando al Consiglio Direttivo una domanda sottoscritta da un numero rappresentativo di Soci ordinari interessati all'attività specifica.

TITOLO IV

ART. 10

Elezioni

I soci ordinari eleggono, con le modalità previste nell'allegato Regolamento elettorale, che fa parte integrante del presente Statuto, i propri rappresentanti nel Consiglio Direttivo, nel Collegio Sindacale e nel Collegio dei Probiviri.

I membri eletti durano in carica tre anni e non sono rieleggibili oltre due mandati consecutivi.

Le cariche sociali sono ricoperte a titolo gratuito.

TITOLO V

ART. 11

Organi

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio Sindacale;
- il Collegio dei Probiviri.

Francesca Miller
Roberto Ruffini
Michela Perotti

Teodoro Le
Ma Teresa
Costella Maria Gruffe
Anna Paola Gruffe

ART. 12

Assemblea dei Soci

L'Assemblea, alla quale partecipano con diritto di voto i Soci ordinari, può essere ordinaria o straordinaria. L'avviso di convocazione deve essere dato almeno 15 giorni dalla data fissata ed esposto nella Sede del Club ed agli albi murali dei siti aziendali di cui all'Art. 5. L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, ora e luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. L'esposizione nella Sede del Club costituisce prova dell'avvenuta convocazione.

L'assemblea è regolarmente costituita:

- a) in prima convocazione quando sia presente la metà più uno dei Soci;
- b) in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei Soci presenti.

L'Assemblea nomina, ogni volta, un Presidente al quale spetta il compito di constatarne la validità e dirigerne i lavori.

La funzione di segretario è svolta da persona incaricata dal Club o, in sua assenza, da uno degli intervenuti scelto dall'Assemblea.

Il segretario controlla la validità dell'Assemblea e delle sue deliberazioni; redige il verbale che sottoscrive con il presidente dell'Assemblea.

L'assemblea ordinaria è convocata dal Presidente del Club, su mandato del Consiglio Direttivo, ogni anno nel periodo che va dal 1° novembre al 31 marzo per l'approvazione del bilancio preventivo dell'anno seguente e per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente.

L'assemblea straordinaria è convocata:

- a) tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario;
- b) per richiesta del Collegio Sindacale;
- c) per richiesta motivata da almeno un quarto dei Soci.

L'Assemblea Straordinaria deve essere convocata entro 20 giorni dalla data in cui è richiesta.

Nelle Assemblee, ordinarie e straordinarie, ogni Socio ha diritto ad un voto. Non sono ammessi voti per delega.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Le votazioni avvengono per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta la maggioranza dei presenti; nel secondo caso il Presidente dell'Assemblea insedia il seggio elettorale nominando, tra i presenti, un comitato di tre scrutatori ed un Presidente del Seggio. Le delibere sono prese a maggioranza dei presenti e sono vincolanti per tutti i soci.

Francesco Amadori
Roberto Amadori
Michela Amadori
Edoardo Amadori
Cristella Maria Grunje
Marta Teresa Lepore
Maria Fiorella Jucchi

ART. 13

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un massimo di 7 (sette) membri fra cui 2 (due) designati aziendali, un Presidente ed un Vice Presidente. Questo massimo non è suscettibile di aumenti, neppure qualora il Consiglio Direttivo deliberasse di ampliare la sfera di attività del club con l'ammissione di nuove attività ricreative, culturali, assistenziali e organizzative.

I consiglieri saranno eletti dai soci ordinari, che dovranno sceglierli tra i soci aventi diritto al voto e che abbiano provveduto al pagamento della quota sociale nei termini stabiliti e che non abbiano maturato due mandati consecutivi.

I membri del Consiglio Direttivo, eletti con le modalità previste dal Regolamento Elettorale di cui al precedente art. 10, rappresentano i Soci del Club.

Il consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ed ha la facoltà di compiere gli atti che ritenga opportuni per il conseguimento degli scopi associativi, esclusi quelli che la legge riserva all'Assemblea.

Il Presidente ed il Vice Presidente saranno eletti tra i Consiglieri nella prima riunione del Consiglio.

Le elezioni dovranno avvenire a scrutinio segreto; i candidati risulteranno eletti se otterranno alla prima votazione la maggioranza dei due terzi dei voti dei presenti alla riunione del Consiglio; in caso di mancata elezione, nel corso della successiva votazione, si adotterà la maggioranza semplice.

Il Consiglio Direttivo stabilisce quali attività possono essere svolte dal Club. La responsabilità dell'organizzazione e dello svolgimento delle varie attività è di competenza del Consiglio che può delegarla ad uno o più Consiglieri.

Il Consiglio direttivo si riunirà ogni qualvolta sarà necessario, su invito del Presidente o su richiesta di quattro Consiglieri. Le convocazioni avvengono mediante avviso scritto a tutti i componenti e con un preavviso di almeno cinque giorni. Le convocazioni devono specificare l'ordine del giorno in discussione, il luogo del ritrovo, la data e l'ora. Le convocazioni devono essere esposte entro lo stesso termine anche presso la Sede del Club.

Le riunioni, che sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo, sono presiedute dal Presidente del Club o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente. Alla riunione del Consiglio saranno invitati ad assistere i componenti del Collegio Sindacale i quali non hanno facoltà di voto.

Le delibere saranno approvate a maggioranza dei Consiglieri presenti, salvo quelle relative all'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi, alla nomina del Presidente, del Vice Presidente, che saranno approvate con la maggioranza dei due terzi dei componenti il Consiglio.

Il consigliere che mancherà a tre sedute nel corso di un singolo esercizio, quindi nell'arco di un anno solare, senza giustificato motivo, sarà considerato dimissionario e sarà sostituito dal Socio che lo ha seguito nella graduatoria dei voti nelle elezioni.

Francesco M. M. M.
Roberto Bolchini
Michèle Pirelli

Vedim
Ma Teresa Letenza
Cristina Maria Giuseppa
Anna Paola Jovale

La stessa procedura seguita per la sostituzione di un Consigliere che, per qualsiasi ragione, dovesse lasciare la carica.

Qualora, per qualsiasi motivo, venisse a mancare la maggioranza dei Consiglieri in carica, l'intero Consiglio del Club si intende decaduto ed il presidente deve convocare, entro un massimo di sessanta giorni, l'Assemblea dei Soci per il rinnovo del Consiglio; trascorso tale termine senza che vi abbia provveduto, in sua sostituzione vi provvederà il Presidente del Collegio Sindacale.

ART. 14

Presidente

Il Presidente :

- a) ha la rappresentanza legale del Club e la firma sociale;
- b) convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- c) compie tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale del Club e che gli sono stati delegati dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente può, nei casi di urgenza, assumere anche provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, da sottoporre alla ratifica di questo nella prima riunione successiva. Le funzioni del Presidente, quando questi non possa adempierle per assenza o impedimento, sono esercitate dal Vice Presidente. La firma del Vice Presidente fa fede di fronte ai terzi dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

ART. 15

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri di cui uno designato aziendale. I due membri restanti saranno eletti con le stesse modalità previste per le elezioni dei Consiglieri. Il Collegio elegge al suo interno il Presidente.

Il Collegio Sindacale ha il compito di verificare la contabilità, la cassa, l'inventario dei beni mobili ed immobili, di esaminare e di controllare il conto consuntivo ed il preventivo ed accompagnarlo con una relazione per l'Assemblea.

Il Collegio Sindacale partecipa senza diritto di voto alle adunanze delle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio Direttivo.

ART. 16

Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri eletti con le stesse modalità previste per le elezioni dei Consiglieri. Il Collegio elegge al suo interno il Presidente.

Il Collegio dei Probiviri delibera, su proposta del Consiglio Direttivo, in materia di controversie sorte nell'ambito del Club e che interessino uno e più Soci; esamina i ricorsi avverso le decisioni del Consiglio Direttivo in materia disciplinare previste dall'art. 8.

Le deliberazioni del Collegio, emanate entro 15 giorni dalla proposta del Consiglio o dal ricorso dei Soci sono vincolanti per tutti

Francesco Milner
Roberto Bodinno
Michèle Perrone

Adem
Luca
Marta
Christelle Marie Giuffe
Quarta
Rosalba
Fandi

ART. 20

Entrate

Le entrate del Club sono costituite da:

- a) le quote sociali e contributi associativi stabiliti dal Consiglio Direttivo;
- b) i contributi elargiti dalle Aziende del ENI Gruppo;
- c) i proventi delle manifestazioni e delle gestioni interne;
- d) somme a qualsiasi titolo acquisite dal Club.

TITOLO VII

MODIFICHE STATUTARIE E SCIoglIMENTO DEL CLUB

ART. 21

Modifiche statutarie

Modifiche al presente Statuto possono essere richieste dal Consiglio Direttivo, a maggioranza, o da un terzo dei Soci ordinari che ne facciano richiesta scritta e motivata al Consiglio Direttivo.

Il testo delle modifiche dovrà essere inserito nell'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria che dovrà essere convocata mediante regolare avviso di convocazione.

Per l'approvazione delle modifiche sarà necessario il voto „di due terzi dei Soci partecipanti all'Assemblea straordinaria.

ART. 22

Scioglimento del Club

Lo scioglimento del Club dovrà essere deciso da un'Assemblea straordinaria, regolarmente convocata, purché sia ottenuta una maggioranza di tre quarti dei Soci ordinari.

In caso di scioglimento il patrimonio verrà devoluto ad altra associazione con analoga finalità o avente fini di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo o salvo diversa destinazione imposta per legge.

TITOLO VIII

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 23

Divieto distribuzione utili avanzi di gestione, riserve.

E' fatto espressamente divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve, capitale durante la vita del Club, salvo che questa sia imposta per legge.

Francesca Ammirati
Roberto Rodríguez
Michelle Perrotti

Scaloni
Christelle Marie Ginette
Maria Teresa Leblond
Maria Fiorella Casale

ART. 24

Intrasmissibilità della quota

Non è consentita ad alcun titolo la trasmissibilità della propria quota o contributo associativo, né la sua rivalutazione.

ART. 25

Gratuità cariche sociali - Prestazioni dei Soci

Tutte le cariche sociali (Presidente, componenti Consiglio Direttivo, Collegio Sindacale e Collegio dei Provisori) sono svolte a titolo gratuito. Eventuali prestazioni dei Soci a favore del Club sono anche esse gratuite.

TITOLO IX

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 26

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e a quelle contenute nel Decreto Legislativo 4.12.1997 n. 460 e sue modifiche ed integrazioni.

30/06/98
Franco Miller

Michel Prosutti

Severino Lotti
Martella Maria Gruffa
Ma Teresa
Cleora Claudia Juddell

Andrea Rodinò

Regolamento

Per lo svolgimento delle elezioni dei 5 Consiglieri di Amministrazione, dei due Sindaci effettivi ed uno supplente da nominarsi da parte dei Soci ordinari.

Art. 1 -- Diritto di voto

Possono votare i Soci ordinari in regola con il versamento della quota sociale alla data del giorno precedente lo svolgimento delle elezioni.

L'elenco ufficiale dei Soci è quello depositato e tenuto aggiornato da parte della Segreteria.

Ogni Socio che ne abbia interesse può verificare se il proprio nominativo risulta iscritto fino al giorno precedente a quello dello svolgimento delle elezioni.

Art. 2 - Commissione elettorale.

Ogni Socio ordinario può segnalare il proprio nominativo per far parte della Commissione elettorale. Tale segnalazione potrà avvenire tra il quindicesimo e il quinto giorno precedente alla data di svolgimento delle elezioni.

Comitato formato da due Consiglieri, due Sindaci e dal Segretario del Circolo provvederà alla nomina della Commissione elettorale, mediante sorteggio tra i nominativi dei candidati.

La Commissione sarà composta da:

3 membri --

Il compito della Commissione elettorale è quello di provvedere alla raccolta delle schede nel giorno dello svolgimento delle votazioni.

Se le operazioni di voto dovessero comportare più di una giornata esse saranno riprese il giorno lavorativo successivo.

Nel caso che nessun Socio ordinario si candidasse per fare parte della Commissione, essa verrà formata mediante sorteggio tra i nominativi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Francesco Milesi
Roberto Colonna
Michele Verrini

Teodoro
Cristella Maria Giuseppe
Clelia Floride Gioielli



Art. 3 - Modalità votazioni

La raccolta delle schede di voto avverrà a cura della Commissione elettorale, nel giorno e nell'ora fissati dal bando elettorale, che provvederà:

- a) alla verifica del diritto di voto dell'interessato mediante spunta sull'elenco ufficiale dei Soci
- b) all'inserimento nell'urna delle schede di voto.

Al termine delle operazioni la Commissione procederà allo spoglio delle schede. Potrà tuttavia darsi luogo alla sigillatura dell'urna e al suo deposito nella sede del Circolo nel caso che l'ora tarda consigli l'inizio dello spoglio il primo giorno lavorativo successivo a quello del termine delle votazioni.

Dal risultato dello spoglio la Commissione redigerà un verbale che dovrà indicare:

- numero aventi diritto al voto
- numero complessivo dei votanti
- numero delle schede nulle
- numero dei voti riportati da ogni singolo candidato.

I verbali, sottoscritti da tutti i componenti della Commissione, verranno tenuti agli atti della Segreteria del Circolo.

Dei risultati verrà emesso comunicato ufficiale da parte della Segreteria che dovrà essere affisso negli appositi spazi predisposti sui posti di lavoro.

Art. 4 - Estensione

Con delibera Consigliare il presente regolamento può essere applicato anche ad altre votazioni ad esclusione di quelle relative all'approvazione del bilancio.

30/06/98

Francesco M...

Francesco... *Me Perle...*

Giuseppe...

Maria...

Michela...
Antonio...

UFFICIO DEL REGISTRO DI TARANTO

ATTO REGISTRATO IL 20 LUG. 1998 - SERIE 3 - AL NR. 17666
IMPOSTA LIQUIDATA PER ANNI PER IMPORTO DI L. 250.000

Per il DIRETTORE REGGENTE

(N. LA GHEZZA)

Il responsabile del procedimento con delega di firma

CAPO 1° REPARTO

(G. SECLI')

BUONFRATE Umberto
Direttore Tributario





Club Aziendale

AgipPetroli

Raffineria di Taranto

74100 TARANTO Strada Statale Jonica 106
Tel. (099) 4782 (Multiplato) - Telefax 4715515 - Cas. Post. 543 Succ. 12



In data 22 luglio 2004, alle ore 15:30, l'assemblea dei soci regolarmente costituita in seconda convocazione, eleggeva quali Presidente e Segretario dell'assemblea medesima i Signori Di Benedetto Gerardo e Caputo Mario, ed in seguito a votazione, approvava all'unanimità il cambio di denominazione della società "AgipPetroli Club" in "Club ENI Raffineria di Taranto".

Taranto, 02 marzo 2005

In fede

Il Presidente

Il Segretario

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI TARANTO 1

Atto registrato il 3 MAR. 2005 serie 3 al n° 1286

Imposte liquidate per € 168,00 per n° 1 anni.



IL DIRIGENTE
CAPO AREA SERVIZI AL CONTRIBUENTE
Eumeo Carlo CORRADO